

FIGRELLA CARUSO

Il volto della natura

Fiorella Caruso cerca nella natura spunti per esprimere la Sua pittura di evasione e sentimento. Traspare nei paesaggi e nelle nature morte l'amore per la natura stessa, esternato con una sincera potenzialità espressiva. Le Sue opere sono meditazioni alla ricerca del vero volto della natura, offuscato da una presa di distanza da parte dell'uomo ed un dominio schiacciante su di essa.

Il riavvicinamento alla natura e la conseguente ricerca di una bellezza generatrice, sono le basi fondanti dell'animo artistico della pittrice. Si evidenzia un linguaggio limpido, cristallino, senza equivoci ed elucubrazioni, immediatamente percettivo. Ed è subito "Epifania": un'apparizione estatica, stupefacente. Osservare con meraviglia mette in azione il circuito della riflessione.

I laghi, il mare, le selve, i monti, i fiori sono trattati come entità benefiche, alle quali l'artista dedica una sorta di rito propiziatorio, atto ad allontanare il male ed il dolore, per lasciare spazio al fluire ed al rinnovarsi della vita in senso materiale e spirituale.

Come un Paradiso perduto, l'opera diviene luogo del desiderio dove l'immaginario prende corpo.

"In tutte le cose della natura esiste qualcosa di meraviglioso."

Aristotele

Fabrizia Ranelletti
(Storico e Critico d'Arte)